

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 04/08/2008

OGGETTO: Mozione “Impiego di materiale litoide estratto dal fiume Pellice”, presentata dai Consiglieri Bonansea Claudio e Alloa Bruno in data 18/06/2008 - Provvedimenti.

In via preliminare il Sindaco suggerisce di unificare gli interventi e la discussione relativi al presente e successivo argomento, iscritti all'ordine del giorno, in quanto sono comuni i presupposti, le finalità e gli obiettivi indicati. A tale scopo il Consiglio Comunale condivide pienamente l'iniziativa proposta dal Sindaco, sottolineando la necessità di considerare le motivazioni espresse nel presente atto comuni ed identiche all'argomento successivo.

Interviene il Consigliere Sig. Bonansea il quale, nell'illustrare la proposta di mozione, sottolinea l'impegno ed il sacrificio profuso dai volontari e dai gruppi in genere predisposti a seguito delle conseguenze provocate dall'alluvione del 28 e 29 maggio u.s.; aggiunge come le recenti comunicazioni della Regione Piemonte abbiano indubbiamente rincuorato le preoccupazioni della Giunta e del Consiglio Comunale in ordine ai contributi concessi ed alle eventuali iniziative che le Amministrazioni comunali possono intraprendere per fronteggiare la situazione post alluvione. Sottolinea, altresì, la tempestività esercitata dall'attuale Governo nell'adottare provvedimenti idonei a tamponare la disastrosa situazione anche se non sempre in modo esaustivo. Ricostruisce avvenimenti, impegni, obiettivi richiedendo, altresì, informazioni circa l'entità dei danni patiti nel territorio nonché la tipologia di intervento indispensabile che si intende realizzare sull'alveo.

Interviene il Consigliere Sig. Ballari il quale evidenzia la condivisione a favore delle iniziative intraprese per il bene del territorio, l'attualità dei provvedimenti adottati in merito che non risultano di esclusiva competenza del Consiglio. Ritiene necessario che ogni Comune faccia la propria parte condividendo lo spirito di entrambe le proposte formulate, con il presente ordine del giorno consiliare, di intervento sull'alveo in tema di sicurezza. Chiede, altresì, di conoscere se risulta finanziato l'intervento su savanelle e se trovano completa copertura le altre iniziative previste, se esista un intervento finalizzato da parte dell'A.I.P.O. sottolineando il dubbio in merito al fatto che la sponda lato sinistro del Pellice, zona ferroviaria, sia a rischio; se sia prevista la utilizzabilità dei materiali esistenti e le relative modalità; chiede delucidazioni in merito allo stoccaggio dei materiali. Propone, altresì, un emendamento alla mozione, il cui testo viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale. Inoltre dà lettura di un emendamento all'Ordine del Giorno (punto n. 4 dell'Odg del Consiglio Comunale) il cui testo viene allegato alla presente

Interviene il Consigliere Sig.ra Garzena che ringrazia tutti coloro che hanno collaborato in quelle circostanze e ringrazia, in particolare, il Sindaco che ha sempre e puntualmente comunicato agli amministratori lo stato della situazione e le iniziative intraprese, nei momenti di particolare tensione e difficoltà; ne riconosce il merito, pur in mancanza di tempo e stante l'urgenza, di iniziative ed opere e/o interventi sul fiume a causa della presenza di alberi di alto fusto, di ostacolo all'ordinario flusso delle acque, avviate per la sicurezza della cittadinanza e del territorio. Sottolinea come al momento non esistano margini di sicurezza e che la situazione è a rischio e pericolo per lo stato degli spondali insicuri. Dichiaro di condividere sia la mozione presentata che la proposta di ordine del giorno, iniziative opportune al fine di esprimersi in modo unanime per soluzioni definitive a favore del territorio. Chiede di conoscere criteri, modalità e costi eventuali derivanti dalla emissione dell'ordinanza commissariale; chiede chiarimenti in materia di stoccaggio e/o deposito del materiale, quali siano i costi a carico del Comune. Esprime, a nome del gruppo, la condivisione in ordine alla necessità e impellenza di dare al Sindaco un mandato pieno per riportare in sicurezza il Pellice.

Interviene il Consigliere Sig. Falco il quale precisa come entrambe le iniziative previste – mozione ed ordine del giorno – si integrino: la prima dettata dall'emergenza delle drammatiche giornate e la seconda più completa ed organica rispetto alle problematiche alluvionali. Nel merito nutre dubbi rispetto alle reali possibilità, dovute ai costi, di asportare e conservare su aree pubbliche il materiale litoide, così come indicato nella mozione. Coglie l'occasione per sottolineare e ringraziare l'opera e l'attività svolta da tutti coloro che sono intervenuti durante la fase di emergenza alluvionale, scongiurando problematiche maggiori all'incolumità delle persone residenti in zona Ghiaie. Evidenzia l'urgenza di trovare una soluzione condivisa ed efficace per coloro che vivono e abitano a ridosso delle zone a rischio potenziando le attuali difese spondali esistenti. Sostiene sia necessario pertanto attivare un tavolo di lavoro per avviare uno studio mirato di interventi, che non si limitino alla mera asportazione del materiale litoide ma anche ad una eventuale redistribuzione e ricollocazione, con i Comuni interessati sul fenomeno alluvionale (Bricherasio, Bibiana, Campiglione Fenile, Cavour e Garzigliana). Risulta inoltre indispensabile coinvolgere gli Enti Superiori (Provincia, Regione), gli eventuali comitati e Legambiente per definire in accordo con i Comuni interventi condivisi che garantiscano di fatto non solo soluzioni temporanee di emergenza ma azioni durature in grado di favorire la sicurezza dei cittadini.

Interviene il Sindaco il quale esprime ampia condivisione per la giusta e legittima attenzione nonché per la sensibilità dimostrate in tali occasioni di difficoltà, rischio e timore. Sottolinea come l'intento del Comune va al di là dei due documenti proposti: evidenziare la necessità della sicurezza e vivibilità del territorio nonché opportunità di “disalveare”; semplicità apparente attraverso documenti comuni per gli intenti, presupposti ed obiettivi nonché per modalità gestionali. Individua una attività di disalveo con interventi del tipo di quelli attuati per la realizzazione dell'autostrada, opere significative con potenziale di difficoltà evidente per poterle realizzare. Occorre un intenso ed urgente approfondimento che superi la limitatezza di una mozione. Il torrente Pellice è condiviso con altri Comuni ed è per tale motivo che necessitano concertazioni con altre realtà. Ritiene fermamente che la proposta di ordine del giorno sia più articolata e mirata in ordine alle ipotesi di iniziative ed interventi da realizzare; attualmente sussiste la tendenza a definire che esistano aree per le quali vale la pena di difendere ma appare una considerazione molto limitativa e generica. Gli atteggiamenti debbono prendersi in considerazione legittima in funzione esclusiva di aree che vanno assolutamente difese, spondali o altro. Ricorda il lavoro svolto dal Politecnico di Torino, su incarico dell'A.I.P.O., nel quadro di un progetto complessivo di aree, omogeneo ed articolato (piano dei cedimenti), sottolineando, altresì, come non ovunque e non sempre vadano disalveati i siti: ciò dipende esclusivamente dalle situazioni valutate caso per caso con redistribuzione del materiale dell'alveo o eliminazione. L'Ordinanza Commissariale dell'on.le Bresso va nella direzione di consentire ai Sindaci di intervenire ed un mandato forte del Consiglio Comunale, rappresenterebbe l'ipotesi ideale per agire; sottolinea come non si senta in grado di fornire una risposta tecnica al Consigliere Garzena in merito ai meccanismi di valutazione dei costi etc. Evidenzia come la situazione complessiva risulti difficile ed esprime perplessità sui numeri e valutazioni a disposizione in materia di danni denunciati da altre realtà territoriali per i quali non si permette di esprimere giudizi: le attuali risorse non coprono, comunque, le spese di intervento denunciate. Per ciò che concerne il Comune di Bricherasio sono stati realizzati interventi pari ad € 70.000,00 circa per il fiume e € 30.000,00 su strade al fine di evitare problematiche di erosioni temporanee: si tratta di interventi dettati da contingenze del momento. Rivolge un'accusa/denuncia per l'immobilismo da parte degli enti competenti che hanno determinato interventi sommari e/o insufficienti: i ritardi incidono notevolmente anche sull'urgenza di iniziative ed

interventi a carico dei Sindaci. Segnala nuovamente la soluzione comune delle proposte ovvero l'opportunità di votare separatamente i due documenti che, comunque, costituiscono una risposta urgente e dovuta a favore della cittadinanza e di stimolo per tutti i soggetti cui competono le decisioni di merito. L'ipotesi è, comunque, quella di realizzare un tavolo comune con altri Sindaci al fine di valutare meccanismi di disalveo omogenei su tutto il territorio.

Interviene il Consigliere Sig.ra Bolla la quale si unisce a coloro che hanno collaborato ed esprime il proprio cordoglio nei confronti di coloro che hanno perduto affetti. Ribadisce l'attività di fusione di necessità, idee, obiettivi, politiche integrate, pressione sullo Stato per le finanze a favore delle Regioni per attività di prevenzione e cura del rischio nel territorio. Sottolinea l'esistenza di un piano già realizzato dall'A.I.P.O. ma frenato dalle autorità di bacino; l'Amministrazione Comunale lotta per garantire gli standards minimi di sicurezza e vivibilità: è necessaria una pressione forte a favore del territorio.

Interviene il Consigliere Sig. Bianciotto il quale ricorda gli eventi alluvionali risalenti al 1977: di lì in poi – sostiene – un continuo fallimento da parte del Magistrato del Po e successivamente da parte dell'A.I.P.O.; evidenzia l'inadeguatezza delle scelte effettuate per le difese spondali che provocano erosioni ed esondazioni frequenti. Suggerisce l'eliminazione delle "isole" presenti anche se non totalmente, ritiene utile un loro "rimodellamento" per assicurare un deflusso delle acque più corretto; l'asportazione del materiale deve essere ridisegnata sia in funzione dei costi e sia in funzione delle caratteristiche dei siti. Un lavoro notevole è stato realizzato sul Chisone grazie anche all'attività del comitato: si ribadisce la necessità di un comitato di Comuni per un'azione forte.

Interviene il Consigliere Sig. Bonansea il quale sottolinea come la mozione presente avesse particolare valore nel periodo alluvionale nella tempistica e pubblicazione delle ordinanze commissariali. Sottolinea la presenza di rappresentanti dei diversi Comuni interessati all'evento; ribadisce il monitoraggio tardivo da parte dell'A.I.P.O. soprattutto in presenza di interventi già lungamente programmati e predisposti, a causa della lentezza burocratica dell'A.I.P.O. medesima. Si chiede se, a tal fine, gli interventi eseguiti risultino essere quelli più appropriati in mancanza di una pianificazione tempestiva. Si chiede la tipologia del materiale litoide che si va ad estrarre e stoccare, la destinazione del medesimo, per piste boschive, aree dismesse o per l'area del Consorzio Agrario, notevole è anche l'interesse per l'area PEC in Via De Gregorio di Sant'Elia o per i PIP già rilasciati, Strada Torretti, Via Valdomenica. Le decisioni di responsabilità adottate dal Sindaco sono supportate dall'unanimità del Consiglio Comunale (savanella – pronto intervento sul fiume). Chiede, altresì la valutazione votazione singola, sia per la mozione sia per la proposta di ordine del giorno avanzata dal Sindaco condividendo, inoltre, l'emendamento proposto dal Consigliere Sig. Ballari.

Interviene il Sindaco che dà lettura integrale della proposta di ordine del giorno avente ad oggetto: "Sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria del torrente Pellice a seguito degli eventi alluvionali del 28/29 maggio 2008" cui si fa rinvio agli atti;

Interviene il Consigliere Sig. Ballari in merito all'emendamento proposto, cui si fa rinvio agli atti;

Interviene il Consigliere Sig.ra Garzena che condivide, con riserva, l'emendamento;

Il Sindaco propone una sospensione della seduta per dare ai capigruppo l'opportunità di scelta in ordine alle iniziative da adottare.

All'unanimità, alle ore 20,40 la seduta viene sospesa.

Alle ore 20,55 la seduta viene riaperta e riprendono i lavori del Consiglio

Il Sindaco illustra le decisioni concordate in sede di conferenza temporanea dei capigruppo: la proposta verte sulla volontà di votazione dei due testi parzialmente rivisitati unitamente alla fusione dell'emendamento Ballari nella mozione prodotta dai Consiglieri Bonansea ed Alloa. Nel contempo, precisa il Sindaco, la discussione e gli interventi contenuti nel presente verbale costituiscono altresì discussione per il successivo argomento iscritto all'ordine del giorno.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO degli eventi alluvionali del 28 e 29 maggio 2008 che hanno interessato il territorio comunale di Bricherasio;

CONSIDERATA l'opportunità di manifestare con l'approvazione di una mozione e di un ordine del giorno la preoccupazione di questa Amministrazione nonché per misure, iniziative ed obiettivi da raggiungere;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole il Segretario Comunale, sotto il profilo tecnico-giuridico;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi mediante alzata di mano;

DELIBERA

- La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- Di approvare la mozione presentata dai Consiglieri Sigg.ri Bonansea ed Alloa avente ad oggetto: "Impiego di materiale litoide estratto dal fiume Pellice" che, rivisitata nel corso del dibattito di Consiglio Comunale viene di seguito riportata;
- Dare atto della comune identità di presupposti, interventi e discussione che si intendono riportati e confermati nel successivo argomento iscritto all'ordine del giorno.

MOZIONE

I sottoscritti Bonansea Claudio e Alloa Bruno consiglieri comunali appartenenti al Gruppo Consiliare "Insieme per il futuro di Bricherasio", ai sensi dell'art.37 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

IN CONSIDERAZIONE

Delle recenti avversità atmosferiche del 29-30 maggio u.s. ed in relazione alla erosione avvenuta lungo la sponda olografica sinistra del fiume Pellice in località Culumbere e in zona Ferrovia Bricherasio-Barge

DATO ATTO

Che su iniziativa del Comune e con ordinanza sindacale sono state eseguite urgenti operazioni di "messa in difesa" mediante la costruzione di savanelle nel letto del fiume Pellice e che il materiale

litoide disalveo è stato spostato momentaneamente ancora nel letto del fiume

CONSIDERATO

Che il lavoro già realizzato risulta essere un lavoro di somma urgenza e comunque i cumuli di materiale dovranno essere ulteriormente rimossi

VISTO

Che in fasi successive, ai primi giorni di giugno, da quando il Comune è intervenuto di sua iniziativa, sono poi stati iniziati altri lavori programmati da AIPO e che gli stessi rivestono caratteristiche di urgenza e provvisorietà analoghi ai primi

APPURATO

Che il Comune necessita, sul territorio, di diversi interventi che debbono essere realizzati con l'impiego di parecchio materiale litoide (costruzione di piazze, manutenzione stradale e taluni interventi su piste boschive)

ALTRESI' ATTESO

Che alcuni si sono resi di somma urgenza in quanto le sedi stradali risultano alquanto danneggiate- specie nella zona di collina-

PROPONGO MOZIONE

Di adottare deliberazione consigliare di supporto al Sindaco affinché favorisca il trasferimento di parte del materiale litoide provvisoriamente ammassato nel letto del fiume o per quello che si sta ammassando, affinché lo stesso possa essere stoccato in aree individuate dall'Amministrazione Comunale, ed essere utilizzato immediatamente, se idoneo, per manutenzioni stradali e/o opere pubbliche sul territorio comunale.

Di richiedere al Sindaco e alla Giunta di presentare relazioni circa le eventuali aree di stoccaggio provvisorio o definitivo dei materiali litoidi e vegetali in esubero predisposte (art.2 comma 6 O.P.C.M. n.3683/2008)

CIO PREMESSO

Quale scelta di pubblica utilità e quale intervento teso a mettere in sicurezza la viabilità comunale

PERMETTE

Di risparmiare parecchi fondi che dovrebbero essere attinti esclusivamente dalle casse del Comune